



ORIGINALE

AUTORITÀ D'AMBITO

N. 3 "TORINESE"

CONFERENZA DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI LOCALI

Verbale di deliberazione n. 665

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLA PROCEDURA PER LA DESTINAZIONE DEI FONDI DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 4 DELLA LEGGE REGIONE PIEMONTE N. 13/1997 – ACCORDO DI PROGRAMMA CON LE UNIONI MONTANE.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **5** del mese di **ottobre** alle ore **14:41**, in Torino, via Maria Vittoria n. 12, nella Sala Consiglieri della Città Metropolitana, regolarmente convocata, si è riunita la **Conferenza dei rappresentanti degli Enti Locali dell'Autorità d'ambito n. 3 "Torinese"**, composta come segue:

Num. Ord.	Ente	Quota	Nominativo	Qualifica	Pres.	Ass.	Quota
1	Area Omogenea 1 IVREA	2,90	Andrea Perenchio	Rappresentante	x		2,90
2	Area Omogenea 2 RIVAROLO C.SE	2,64	Marco Succio	Rappresentante	x		2,64
3	Area Omogenea 3 CHIVASSO	1,86	Fulvio Gallenca	Rappresentante	x		1,86
4	Area Omogenea 4 SETTIMO T.SE	2,83	Emanuele De Zuanne	Rappresentante	x		2,83
5	Area Omogenea 5 CIRIE'	1,74	Antonio Massa	Rappresentante	x		1,74
6	Area Omogenea 6 VENARIA	2,20	Denise Manca	Delegato	x		2,20
7	Area Omogenea 7 TORINO	15,31	Alberto Unia	Delegato		x	
8	Area Omogenea 8 CHIERI	2,64	Paolo Cugini	Rappresentante	x		2,64
9	Area Omogenea 9 CARMAGNOLA	3,09	Mattia Sandrone	Rappresentante	x		3,09
10	Area Omogenea 10 MONCALIERI	3,43	Gianfranco Visca	Rappresentante	x		3,43
11	Area Omogenea 11 PINEROLO	3,54	Agostino Bottano	Delegato	x		3,54
12	Area Omogenea 12 ORBASSANO	2,01	Cesare Riccardo	Rappresentante	x		2,01
13	Area Omogenea 13 RIVOLI	3,35				x	
14	U.M. DEL PINEROLESE	2,41	Ezio Salvai	Delegato	x		2,41
15	U.M. VALLI CHISONE E GERMANASCA	2,93				x	
16	U. PEDEMONTANA DEL PINEROLESE	0,73	Paolo Poggio	Rappresentante	x		0,73
17	U.M. DEI COMUNI DELL'ALTA VALLE SUSA U.M. DEI COMUNI OLIMPICI-VIA LATTEA	4,44	Riccardo Joannas	Delegato	x		4,66
18	U.M. VALLE SUSA	3,51	Baldassarre Marceca	Delegato	x		3,51
19	U. DEI COMUNI MONTANI DELLA VAL SANGONE	1,43	Carlo Giacone	Rappresentante	x		1,43
20	U.M. ALPI GRAIE	2,01	Gianluca Blandino	Rappresentante	x		2,01
21	U.M. VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE	3,27	Ernestina Assalto	Rappresentante	x		3,27
22	U.M. VALLI ORCO E SOANA	2,34	Marco Bonatto Marchello	Rappresentante	x		2,34
23	U.M. GRAN PARADISO	1,23	Guido Bellardo	Delegato	x		1,23
24	U.M. ALTO CANAVESE	0,46	Alessandro Giacomo Gaudio	Rappresentante	x		0,46
25	U.M. VAL GALLENCA	0,59				x	
26	U.M. VALLE SACRA	0,70	Aldo Querio Gianetto	Rappresentante	x		0,70
27	U.M. VALCHIUSELLA	0,89	Antonio Oberto Petto	Delegato	x		0,89
28	U.M. DORA BALTEA	0,21				x	
29	U.M. MOMBARONE	0,31				x	
30	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	25,00	Anna Merlin	Delegato	x		25,00
		100,00		Totale	24	6	77,52

Accertata la regolarità della seduta, sussistendo i requisiti prescritti dall'articolo 13 della convenzione, assume la presidenza della seduta il Presidente dell'ATO n. 3, Antonio MASSA.

Partecipano il Segretario Generale dell'ATO n. 3, Giuseppe FORMICHELLA e il Direttore Generale dell'ATO n. 3, Giannetto MASSAZZA.

Il **Presidente** pone in discussione la deliberazione il cui testo è sottoriportato.

LA CONFERENZA

VISTO il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii..

RICHIAMATE:

- la l.r. 20/01/1997 n. 13, “*Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l’organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 05/01/94, n. 36, e successive modifiche e integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche*”, in particolare l’art. 8, comma 4, ai sensi del quale “*L’Autorita’ d’ambito destina una quota della tariffa, non inferiore al 3 per cento, alle attività di difesa e tutela dell’assetto idrogeologico del territorio montano. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l’attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio*”;
- la l.r. 24/05/2012 n. 7, “*Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani*” che conferma l’esercizio delle funzioni di organizzazione del s.i.i. secondo le disposizioni della L.R. n. 13/1997 citata.

VISTA la l.r. 28/09/2012, n. 11 “*Disposizioni organiche in materia di enti locali*” e s.m.i., che ha introdotto un’importante riassetto dei livelli di governo del sistema delle autonomie locali del Piemonte, mediante la nuova regolamentazione della gestione associata e il superamento delle Comunità montane e collinari.

VISTA la l.r. 14/03/2014, n. 3 “*Legge sulla montagna*”, che ha specificato le funzioni amministrative delle Unioni Montane, prevedendo in particolare, all’art. 4, che ai comuni montani che non fanno parte di Unioni Montane spettano le funzioni già conferite dalla Regione alle Comunità Montane, purchè questi ultimi le esercitino in convenzione con un’Unione Montana.

RICHIAMATE le proprie deliberazioni in materia di destinazione dei fondi di cui all’art. 8, comma 4 della l.r. n. 13/1997, in particolare:

- n. 116 del 06/03/2003 ad oggetto: “*Contributo alle Comunità Montane – Modalità di corresponsione – Approvazione*”;
- n. 465 del 11/10/2012 ad oggetto: “*Interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche da finanziare alle Comunità Montane ai sensi delle leggi Regione Piemonte n. 13/1997 e n. 7/2012 – Aggiornamento tipologie*”;
- n. 510 del 18/12/2013 ad oggetto: “*Contributo alle Comunità Montane ai sensi delle leggi Regione Piemonte 13/1997 e 7/2012 – Revisione della modalità di rendicontazione*”.

RICHIAMATO il Piano d’ambito, approvato con deliberazioni n. 107 del 06/12/2002 e n. 169 del 27/05/2004 e aggiornato con deliberazioni n. 349 del 27/03/2009, n. 503 del 22/11/2013, n. 521 del 20/03/2014, n. 522 del 20/03/2014 e n. 598 del 29/04/2016, in particolare il paragrafo 8.1 “*Introduzione e Assunzioni*” del Piano Economico Finanziario che prevede tra i costi residui il contributo alle Unioni Montane.

CONSIDERATO che il contributo alle Unioni Montane rientra tra i costi ambientali previsti nella componente tariffaria del s.i.i. nell’ambito del Metodo Tariffario Idrico per gli anni dal 2016 al 2019 disposto dall’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico con deliberazione n. 664/2015/R/IDR del 28/12/2015, per la parte in cui il medesimo contributo venga destinato all’attuazione di specifiche misure connesse alla tutela e alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o ancora sia finalizzato a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa.

CONSIDERATO che la Regione Piemonte con D.G.R. n. 32-5209 del 19/06/2017 ha approvato le *“Linee guida per la destinazione dei fondi per l’attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio montano ai sensi dell’articolo 8, comma 4, della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13”* che superano le precedenti linee guida di cui alla D.G.R. n. 1-13451 del 08/03/2010.

RITENUTO necessario aggiornare la procedura attualmente in atto per la destinazione dei fondi di cui all’art. 8, comma 4 della l.r. n. 13/1997, al fine di adeguarla alle linee guida della Regione Piemonte e ricomprendere in un unico Accordo di programma gli aggiornamenti e le modifiche che negli anni sono stati approvati dalla presente Conferenza.

VISTO l’allegato sub A alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale, contenente l’ *“Accordo di programma tra ATO/3 “Torinese” e ciascuna Unione Montana dell’ATO/3 “Torinese” per l’attuazione di specifici interventi, connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio”*, predisposto dall’ufficio ATO secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 32-5209 del 19/06/2017 e dalle proprie deliberazioni in materia di destinazione dei fondi di cui all’art. 8, comma 4 della l.r. n. 13/1997.

CONSIDERATO che l’Accordo di programma di cui al citato allegato sub A consente una semplificazione e uno snellimento della programmazione degli interventi finanziabili con i fondi di cui all’art. 8, comma 4 della l.r. n. 13/1997, salvaguardando allo stesso tempo l’esigenza di chiarezza sull’utilizzo dei fondi in questione.

RICORDATO che gli interventi di manutenzione del territorio montano e quelli connessi alla tutela delle risorse idriche costituiscono un’attività prioritaria per le Unioni Montane e fondamentale per la difesa dal dissesto idrogeologico, in quanto contribuiscono alla conservazione dell’ambiente e alla sicurezza della popolazione e concorrono, inoltre, alla valorizzazione dell’occupazione nelle zone montane.

PRECISATO che dalla data di adozione della presente deliberazione cessano di avere efficacia le seguenti proprie deliberazioni: n. 116 del 06/03/2003, n. 465 del 11/10/2012 e n. 510 del 18/12/2013.

DATO ATTO che l’Accordo di programma di cui sopra è stato oggetto di apposito incontro tecnico con le Unioni Montane in data 19/09/2017.

DATO ATTO che la Commissione Permanente nella seduta del 28/09/2017 ha esaminato l’Accordo di programma e non ha formulato rilievi.

VISTA la Convenzione Istitutiva dell’Autorità d’ambito per l’organizzazione del servizio idrico, approvata e sottoscritta dagli Enti Locali costituenti l’ATO/3 “Torinese”.

VISTO il vigente Regolamento di funzionamento.

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Direttore Generale dell’Autorità d’ambito ai sensi dell’art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

VISTO l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico, limitatamente all'immediata esecutività, richiesta dal Presidente sull'atto e ricompresa nell'approvazione della deliberazione, salvo diversa volontà esplicitamente espressa dai Rappresentanti degli enti locali.

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato sub A alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale, contenente l' *"Accordo di programma tra ATO/3 "Torinese" e ciascuna Unione Montana dell'ATO/3 "Torinese" per l'attuazione di specifici interventi, connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio"*, predisposto dall'ufficio ATO secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 32-5209 del 19/06/2017 e dalle proprie deliberazioni in materia di destinazione dei fondi di cui all'art. 8, comma 4 della l.r. n. 13/1997;
- 2) di stabilire che dalla data di adozione della presente deliberazione cessano di avere efficacia le proprie deliberazioni n. 116 del 06/03/2003, n. 465 del 11/10/2012 e n. 510 del 18/12/2013 in materia di destinazione dei fondi di cui all'art. 8, comma 4 della l.r. n. 13/1997;
- 3) di trasmettere copia della presente deliberazione alle Unioni Montane, al gestore d'ambito SMAT S.p.A. e alla Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio e Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, anche ai sensi di quanto previsto al paragrafo 7. dell'allegato alla D.G.R. n. 32-5209 del 19/06/2017;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile;
- 5) di incaricare il Segretario Generale di curare la trasmissione del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 18 della convenzione agli Enti Locali partecipanti, nonché la pubblicazione all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Torino.

* * * * *

(Seguono l'illustrazione del Direttore Generale e l'intervento del Presidente Assalto per il cui testo si rinvia alla registrazione digitale in atti)

~~~~~

Il **Presidente**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione di cui sopra.

Con il voto unanime dei 24 componenti presenti e votanti, pari a 77,52 quote, espresso in forma palese mediante alzata di mano,

**la deliberazione risulta approvata e immediatamente eseguibile.**

Letto, confermato e sottoscritto.  
Il Segretario Generale  
F.to Giuseppe FORMICHELLA

Il Presidente  
F.to Antonio MASSA